Sezione: ANIASA

Dir. Resp.: Alessandro Sallusti Tiratura: 79.261 Diffusione: 142.594 Lettori: 473.000 Edizione del: 14/04/16 Estratto da pag.: 31 Foglio: 1/1

appuntamento

Si è svolto a Vallelunga il secondo Fleet Motor Day

Per le flotte resta il diesel il carburante preferito

I dati dell'Osservatorio Top Thousand. Il commento di Ruggiero (Aniasa)

Piero Evangelisti

Le flotte aziendali sono protagoniste di una profonda evoluzione. Quasi nove company car su dieci, infatti, vengono acquisite dalle aziende attraverso il noleggio a lungo termine: è un dato che emerge dallo studio «Flotte Aziendali 2016» condotto da Top Thousand, l'Osservatorio sulla mobilità aziendale composto da fleet e mobility manager di grandi aziende. La ricerca è stata presentata all'autodromo di Vallelunga, durante la seconda edizione di Fleet Motor Day, evento che ha visto la partecipazione di oltre 200 fleet manager che, oltre a un'intensa attività di networking, hanno potuto provare le vetture messe a disposizione dalle Case che sono intervenute massicciamente confermando la validità della formula dell'evento organizzato da Fleet Magazine con il patrocinio di Top Thousand, presieduta da Riccardo Vitelli, e Aniasa, l'Associazione nazionale industria dell'autonoleggio e servizi automobilistici della

quale è presidente Fabrizio Ruggiero. La preferenza che le aziende accordano alNlt si riflette sull'andamento del settore «che – come ha sottolineato Ruggiero – continua a crescere anche quest'anno e ha fatto segnare un incremento del 5% nel primo trimestre nelle immatricolazione di noleggi a lungo e breve termine. Lusinghiero – ha proseguito il presidente di Aniasa – è il risultato ottenuto in termini di *share* perché nello stesso periodo le vetture a noleggio hanno raggiunto una quota del 23% del mercato totale».

Dalla ricerca emerge che il diesel è il carburante preferito dalle aziende con oltre l'81%, ma sono in crescita tutte le alimentazioni alternative, dal metano al Gpl, dalle ibride alle elettriche. Ok è l'andamento delle emissioni medie dei veicoli aziendali, oggi su 120 g/km. «Stiamo riscontrando una maggiore sensibilità verso le emissioni – ha commentato Ruggiero – che porta a scelte più consapevoli e premiate da un maggiore valore residuo delle auto *green*». Secondo la ricerca il dispositivo che i *driver* vor-

rebbero vedere installato è il navigatore satellitare, seguito da Bluetooth, sensori di parcheggio e *cruise control*. Il vero boom, nei prossimi anni, arriverà però dalla *black box* che consente il costante monitoraggio della flotta arrivando a documentare eventuali sinistri. «Oggi delle 600mila vetture a Nlt circolanti in Italia sono già 100mila quelle dotate della scatola nera – conferma Ruggiero – ma su quelle di recente immatricolazione la quota è molto più elevata».

Secondo il presidente di Aniasa una tematica verso la quale le aziende dovrebbero essere maggiormente attente è la prevenzione dei furti «un'autentica piaga, che colpisce soprattutto i veicoli nuovi, molto ricercati anche per le parti di ricambio, una criticità che rappresenta un danno medio annuo di 57 milioni per il solo comparto del Nlt».

PIAGA I furti colpiscono soprattutto i veicoli nuovi anche per i ricambi

Fabrizio
Ruggiero
(a sinistra,
nella foto),
presidente di
Aniasa,
interviene
durante la
presentazione
della ricerca
nell'ambito di
Fleet Motor
Day





Il presente documento è ad uso esclusivo del committente

Peso: 25%

Telpress

Sezione: ANIASA

il Giornale

Dir. Resp.: Alessandro Sallusti Tiratura: 79.261 Diffusione: 142.594 Lettori: 473.000 Edizione del: 14/04/16 Estratto da pag.: 34 Foglio: 1/1

l'evento Si replica in ottobre. E in maggio scatta, a Monza, Company Car Drive

Fleet Academy Manager forma e informa

Apprendimento e opportunità commerciali. La lectio di Neckermann

Piero Evangelisti

A metà marzo, al Palazzo del Ghiaccio di Milano si è svolta la settima edizione di Fleet Manager Academy, un evento a cadenza semestrale (la prossima tappa sarà Bologna il 12 ottobre) organizzato da Econometrica, in collaborazione con Auto Aziendali Magazine e il Centro studi Promotor, e con il patrocinio di Aiaga, l'Associazione italiana di fleet manager e gestori di flotte aziendali, e di Aniasa, l'Associazione di Confindustria tra le aziende che si occupano di noleggio. Formula vincente (anche a Milano sono stati oltre 330 i fleet manager intervenuti) non si cambia, ma si può sempre arricchire di contenuti, e così oltre a seminari e convegni, nel corso della giornata si sono svolti anche dei road show durante i quali i rappresentanti delle Case hanno illustrato interessanti novità destinate al settore.

Grande successo ha riscosso la lectio magistralis di Lukas Neckermann, autore del bestseller The Mobility Revolution, che ha illustrato a un pubblico attento anche ai trend

futuri, oltre al quotidiano confronto con il Tco, i grandi cambiamenti che modificheranno radicalmente, nei prossimi anni, il modo di possedere e di utilizzare l'auto.

Centrale, nell'intervento di Neckermann, il tema della guida autonoma, non ancora praticabile, ma anticipata dai sempre più numerosi dispositivi di assistenza alla guida e di connessione di cui i nuovi modelli sono equipaggiati, una dotazione che mette a dura prova le casse del-

le aziende e che è stata analizzata nel corso di uno dei seminari della giornata.

Su quella che in passato è stata una pista da pattinaggio erano esposte 25 vetture di 13 brand, e intorno a esse (come ai desk delle 14 aziende di servizi presenti a Fma) si è come sempre creata quella intensa rete di contatti tra i fleet manager e i responsabili flotte delle Case, un altro «ingrediente» fondamentale del successo di Fleet Academy Manager che riesce a fondere in armonia momenti di vera formazione e opportunità commerciali.

Lo stesso accadrà l'11 e il 12 maggio all'Autodromo di Monza durante la quinta edizione di Company Car Drive, un evento creato da Econometrica, presieduta da Gian Primo Quagliano, e organizzato insieme a Gl events Italia sotto il patrocinio di Aiaga. A Monza, ai convegni e seminari di formazione e aggiorna-

mento che si susseguiranno nelle due giornate, e ai momenti di networking, si aggiungeranno i test drive dei più recenti modelli - molti quelli in prima assoluta - esposti dalle Case. Regina, come sempre, la pista del Gran Premio d'Italia, capace di trasmettere emozioni uniche.

Ma non c'è soltanto la pista, e ai quattro percorsi di prova utilizzati fino allo scorso anno se ne aggiungerà un quinto dedicato all'off-road adatto alle 4x4 meglio equipaggiate per un uso in fuoristrada. Per la prima volta verrà allestito il «tunnel delle tecnologie intelligenti», un box dove le Case potranno presentare in modo suggestivo le innovazioni tecnologiche presenti sui loro modelli e in particolare quelle dell'area safety non riproducibili in strada.



Il presente documento è ad uso esclusivo del committente